



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI VILLAMIROGLIO

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 11 DEL 30/07/2014**

OGGETTO: Art. 1 comma 135 della legge 7.4.2014 n. 56. Rideterminazione oneri connessi allo status amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di luglio alle ore ventuno nella apposita sala del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 10 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	MONCHIETTO PAOLO - Presidente	Sì
2	BIGLIA MASSIMO - Consigliere	Sì
3	ALEMANNI PIETRO - Vice Sindaco	Sì
4	GENNARO MAURO - Consigliere	Sì
5	GIOLITO DAVIDE - Consigliere	Sì
6	UBERTELLO ROMANO - Consigliere	Sì
7	BOCCHINO ROSANGELA - Consigliere	Sì
8	TARDITI SARA - Consigliere	Sì
9	IARETTI MASSIMO - Consigliere	Sì
10	MILANO IGOR - Consigliere	No
11	BARGERIO ALICE - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	10
	TOTALE ASSENTI	1

Il Segretario Comunale illustra la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamine le seguenti norme:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale *"I consiglieri comunali, ..." hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ..."*;
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *"La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica"*
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, per l'indennità del Sindaco e degli assessori;
- il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti – Sez Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *"... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006"*;

Richiamato inoltre l' art. 16, comma 18, D. L. n. 138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", conv. nella Legge n. 148/2011, il quale dispone che a decorrere dalla data di cui al comma 9 (rinnovo dei consigli), ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000; non sono altresì applicabili, con l'eccezione del primo periodo del comma 1, le disposizioni di cui all'articolo 80 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, che disciplina la corresponsione delle indennità agli amministratori, azzerando di fatto il gettone di presenza per tutti i consiglieri comunali;

Dato atto che l'art.16 comma 9 del D.L. citato è stato abrogato e pertanto si evidenziano dubbi interpretativi circa la vigenza del citato comma 18, stante l'intervenuta abrogazione del dies a quo

Esamine le ulteriori norme e precisamente:

L'art. 1 commi 135 e 136 della legge 7.4.2014 n. 56 i quali stabiliscono quanto segue:

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti,

Dato atto che, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni suindicate, è intervenuta la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 24 aprile 2014 con la quale si precisa quanto segue.

“Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt.84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...”;

In attesa dei chiarimenti circa la vigenza o meno del citato art. 16, comma 18, D. L. 138/ 2011 si ritiene di prendere in considerazione la rideterminazione degli oneri in argomento, per assicurare l'invarianza di spesa, riparametrando al numero degli amministratori indicati all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148., sulla base delle seguenti considerazioni:

numero amministratori ai sensi all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148	Oneri amministratori ai sensi all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148 (indennità mensile di funzione o gettone di presenza)	numero amministratori ai sensi art. 1 comma 135 legge n. 56/77	Oneri amministratori ai sensi art. 1 comma 135 legge n. 56/77 (indennità mensile di funzione o gettone di presenza)
Sindaco	€ 1.162,03	Sindaco	€ 1.162,03
n. assessori compreso vicesindaco: zero	zero	n. 2 assessori compreso vicesindaco	zero
n. 6 consiglieri	€ 11,70 x 6 = € 70,20	n. 10 consiglieri	€ 7,02 x 10 = € 70,20
spese di viaggio	zero		zero

Ne deriva che il costo per i gettoni di presenza da riconoscere ai consiglieri comunali viene ridotto da euro 11,70 ad euro 7,02 al fine di garantire la invarianza di spesa pur in presenza dell' accresciuto numero dei consiglieri comunali;

Dato atto

che il Sindaco ed i Consiglieri Comunali Alemanno, Bocchino, Biglia, Gennaro, Giolito, Tarditi e Ubertello hanno dichiarato con lettera in data odierna di rinunciare per l'intero mandato all'indennità di funzione, al gettone di presenza ed al rimborso delle spese di viaggio;

che il capogruppo Iaretti, anche a nome dei consiglieri Milano e Bargero, dichiara di rinunciare per l'intero mandato al gettone di presenza ed al rimborso delle spese di viaggio, facendo riserva di trasmettere successiva comunicazione scritta;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei Conti in data 25/07/2014

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

DELIBERA

Di riparametrare, in attesa dei chiarimenti circa la vigenza o meno dell' art. 16, comma 18, D. L. 138/ 2011 e al fine di assicurare l'invarianza della spesa, il gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. 267/2000 come da prospetto seguente, da cui risulta anche l'ammontare dell'indennità di funzione del Sindaco, invariata rispetto ai valori precedenti:

numero amministratori ai sensi all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148	Oneri amministratori ai sensi all'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in legge 14.9.2011 n. 148 (indennità mensile di funzione o gettone di presenza)	numero amministratori ai sensi art. 1 comma 135 legge n. 56/77	Oneri amministratori ai sensi art. 1 comma 135 legge n. 56/77 (indennità mensile di funzione o gettone di presenza)
Sindaco	€ 1.162,03	Sindaco	€ 1.162,03
n. assessori compreso vicesindaco: zero	zero	n. 2 assessori compreso vicesindaco	zero
n. 6 consiglieri spese di viaggio	€ 11,70 x 6 = € 70,20 zero	n. 10 consiglieri	€ 7,02 x 10 = € 70,20 zero

Di dare atto, sulla base delle dichiarazioni rese dal Sindaco e dai Consiglieri riportate nella premessa del presente atto deliberativo ed integralmente richiamate, che non sussistono oneri a carico del Bilancio comunale.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere tecnico amministrativo	Favorevole	21/07/2014	F.TO:GARAVOGLIA DOTT.SSA ANNA
Parere contabile	Favorevole	21/07/2014	F.TO:ALEMANNI PIETRO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO **MONCHIETTO PAOLO**

Il Segretario Comunale
F.TO **GARAVOGLIA ANNA**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 04/08/2014
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.TO **GARAVOGLIA ANNA**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta |_| resa legale |_| libera per gli usi consentiti (art.16
All.B DPR 642/1972 e s.m.i.)
Villamiroglio, li _____
IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVOGLIA ANNA